

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ente PCi: Quo vadis? (Tanto non succede mai niente!)

Durante la scorsa estate il Comune di Morbio Inferiore è stato confrontato con una situazione di emergenza derivante dall'inquinamento del pozzo di captazione dell'acqua potabile. In quei frangenti il Comune ha potuto avvalersi dell'importante aiuto dell'Ente regionale di PCi, intervenuto con uomini e mezzi. Tuttavia, malgrado la disponibilità e l'impegno di tutte le persone coinvolte, venne messa in evidenza una impreparazione di fondo ad affrontare una situazione di crisi. Da questa constatazione è scaturita l'esigenza di istituire un'unità di crisi che possa adeguatamente supportare le autorità comunali in simili situazioni, e ciò vale non solamente per il Comune di Morbio Inferiore, ma per tutti i Comuni del Cantone.

A seguito di questo fatto, il Municipio ha eseguito un sopralluogo ai rifugi esistenti presso la scuola media (di proprietà cantonale) e presso le scuole comunali rimanendo fortemente deluso e turbato nel constatare lo stato deplorabile nel quale si trovano. Se, per quanto riguarda il rifugio sotto le scuole medie, gli interventi necessari verranno effettuati nel quadro di risanamento dell'intero edificio (attualmente in corso), il rifugio alle scuole elementari è attualmente un magazzino di materiale vetusto e inservibile; inoltre sono fuori uso tutti gli impianti: quello di ventilazione, il generatore, il serbatoio e il quadro elettrico (e pensare che questo rifugio dovrebbe servire quale posto di comando del quartiere comprendente Morbio, Vacallo e il nuovo comune di Breggia). Un altro dettaglio: Morbio paga annualmente all'Ente regionale PCi circa fr. 80'000.- che non sono briciole! Come vengono spesi?

L'Ente regionale di protezione civile del Mendrisiotto, con lettera del 10 giugno, promise che la ristrutturazione dell'impianto e naturalmente di tutto il rifugio sarebbe stata attuata entro la fine del corrente anno, stiamo ancora aspettando...!

Se la disastrosa situazione che ho trovato nel mio Comune dovesse registrarsi anche in altri centri del Cantone, si potrebbe definire l'organizzazione degli Enti regionali di protezione civile più che dilettantesca, al limite dell'incoscienza e all'insegna del "tanto non succede mai nulla"!

Dopo questo preambolo, pongo le seguenti domande:

1. vista l'esperienza di Morbio, è assolutamente necessaria la creazione per ogni Ente regionale di PCi di una unità di crisi (stato maggiore) con alla testa persone di provata capacità che sappiano reagire in tempi brevissimi di fronte a qualsiasi calamità. Qual è la posizione del Consiglio di Stato?
2. Constatato lo stato miserando dei rifugi di Morbio, è possibile monitorare e controllare entro breve tempo tutti i rifugi di PCi del Cantone per metterli in efficienza qualora non lo fossero?
3. Come vengono gestite e da chi le tasse che ogni Comune paga agli Enti regionali? Dove è possibile leggere un rendiconto?

Luciano Canal